



PARROCCHIE SAN DONATO MILANESE

CONVENZIONE PER IL SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DI ORATORIO ESTIVO 2026 (GREST)

Premesso che

- l'Oratorio è un'attività istituzionale della Parrocchia, mediante la quale la comunità cristiana locale si prende cura della educazione dei ragazzi e dei giovani;
- l'Amministrazione Comunale ha interesse nella realizzazione di servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalle Parrocchie tramite gli Oratori;
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 1, comma 4, statuisce che *"gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- la Legge Regionale 23 novembre 2001 n. 22 "Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori" riconosce il ruolo educativo – e i relativi diritti – alle Parrocchie, titolari dell'attività di oratorio, e nello specifico all'art. 1, comma 1 afferma che *"La Regione riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle Parrocchie mediante l'oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente"*;
- la successiva Legge n. 206 del 1 agosto 2003 "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo" all'art. 1, comma 1, ha confermato, a livello nazionale, che *"In conformità ai principi generali di cui al capo I della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività simili, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia"*.

Considerato altresì che:

il programma delle attività di oratorio estivo (GREST) per l'anno 2026 è stato presentato dalla Parrocchia all'Amministrazione Comunale;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

Art. 2

L'Amministrazione Comunale riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalla parrocchia mediante l'attività di oratorio estivo.

Il Comune assicura azioni di sostegno a questa attività oratoriana, riconosciuta la rilevanza sociale ed educativa di tale attività.

Art. 3

L'Amministrazione Comunale, preso atto del programma dell'oratorio estivo 2026, si impegna a sostenere l'oratorio con un contributo economico di € 30.000,00. In aggiunta, a seguito di verifica del fabbisogno dei minori iscritti, il Comune si impegna al trasferimento di contributi finalizzati all'assistenza educativa scolastica per un importo massimo di € 29.000,00, destinato agli educatori per il supporto dei bambini con disabilità che ne faranno richiesta, in una quantificazione di ore in funzione del fabbisogno educativo. Il contributo di € 30.000,00 sarà distribuito tra le cinque parrocchie cittadine per coprire i costi di gestione, le spese di trasporto per le attività a Poasco e il sostegno alle famiglie in difficoltà, con la restante parte ripartita in proporzione ai bambini partecipanti e residenti per le diverse parrocchie.

Per il contributo finalizzato all'assistenza educativa scolastica, la parrocchia si impegna a fornire al momento della chiusura delle iscrizioni i nominativi dei minori che beneficeranno del servizio, indicando e rendicontando le ore di educatore assegnato e svolte.

Art. 4

Il contributo pari a Euro 30.000 sarà così erogato:

- a) 70% entro il mese di luglio;
- b) 30% entro il mese di settembre, a fronte di una relazione finale da parte della parrocchia inerente l'effettivo svolgimento dell'attività di oratorio estivo (indicando con precisione le spese suddette), con indicazione della durata complessiva e del numero di bambini residenti nel territorio del Comune;
- c) il contributo finalizzato all'assistenza educativa scolastica sarà erogato a consuntivo a seguito di presentazione del rendiconto delle ore effettivamente svolte.

Art. 5

Poiché l'attività di Oratorio Estivo è un'attività della Parrocchia, si precisa che sono di sua esclusiva competenza la:

- definizione dei criteri educativi volti a verificare le domande di iscrizione;
- raccolta delle iscrizioni con relative quote;
- organizzazione delle attività e delle gite;
- scelta dei programmi;
- durata dell'oratorio estivo e orari del medesimo;
- scelta degli educatori.

Letto, approvato e sottoscritto.

San Donato Milanese, il

Per il Comune di San Donato Milanese
il Sindaco Francesco Squeri

Per la Parrocchia Incarnazione (capofila dell'organizzazione dei centri estivi parrocchiali)
il Parroco Don Luigi Rivolta